



Piano di protezione COVID-19

Stato al 10 dicembre 2021 (modifiche rispetto alla versione precedente evidenziate in fucsia)

Sulla base delle prescrizioni dell'Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare del 23 giugno 2021, l'istituto scolastico sotto menzionato dispone il seguente piano di protezione.

Istituto scolastico	Liceo cantonale di Lugano 1
Versione	3
Approvato dalla direzione di istituto in data:	7.1.2022
Responsabili	Valeria Doratiotto Prinsi (direttrice) Daniele Saurwein (custode)

1. Disposizioni sulla gestione dei casi sintomatici

- Ogni allievo, docente, membro del personale scolastico o addetto che presenta sintomi della malattia deve rimanere a casa, mettersi in isolamento per evitare di contagiare altre persone e sottoporsi al test.
- Non frequentano la scuola allievi, docente e il personale scolastico che presentano uno o più di questi sintomi: tosse, mal di gola, respiro corto, dolore toracico, febbre, perdita improvvisa del senso dell'olfatto e/o del gusto, affaticamento generale severo.
- In caso di dubbio sulla valutazione dei sintomi si può contattare la *hotline* cantonale 0800 144 144 (vedi anche www.ti.ch/coronavirus) o fare riferimento al proprio medico.
- Allievi maggiorenni, docenti, membri del personale scolastico o addetti che manifestano sintomi a scuola devono essere isolati e invitati a rientrare a casa. Durante il tragitto scuola-domicilio va indossata la mascherina. Nel caso di allievi minorenni che a scuola manifestano sintomi, la procedura prevede invece di accompagnare l'allievo in segreteria facendogli indossare una mascherina. Sarà collocato dal personale presente in un locale isolato e sarà assicurata una verifica regolare delle sue condizioni. I genitori o le persone di contatto saranno informate della necessità che l'allievo rientri al più presto a casa; nel caso i genitori o le persone di riferimento dovessero rifiutarsi di far rientrare a casa l'allievo, la direzione richiama le misure di protezione vigenti e la Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive del 19 dicembre 2019, art. 1 cpv. 2 e art. 3 (<https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/695>). Se il rifiuto dovesse persistere la direzione potrà chiedere una consulenza telefonica al medico scolastico.

2. Misure di protezione di base (distanze, lavaggio mani, ricambio dell'aria)

- Per quanto possibile, va mantenuto il distanziamento di almeno 1.5 metri tra persone adulte, così come tra allievi e persone adulte, anche se si indossa la mascherina.
- Lo stazionamento di gruppi nei piazzali e nelle parti comuni degli edifici va evitato.
- È necessario lavare regolarmente le mani con acqua e sapone.
- Qualora in istituti o classi non fossero presenti lavandini per lavarsi le mani con acqua e sapone (che sono da prediligere) si possono utilizzare disinfettanti per le mani. Si raccomanda di avere sempre con sé un disinfettante.
- L'uso preventivo dei guanti a scuola non è raccomandato, se non come di consueto per i lavori di pulizia o le attività in cucina. Indossarli non solleva dal dover rispettare le altre norme di igiene quali il lavaggio delle mani, il non toccarsi il viso, lo starnutare nel gomito.
- È da prevedere un buon ricambio dell'aria nei locali: le aule sono arieggiate regolarmente e sempre alla fine di ogni lezione. Negli edifici Minergie o comunque dotati di un impianto di ventilazione meccanica non è necessario aprire le finestre per arieggiare in quanto l'aria



viziata è sostituita con quella esterna alcune decine di volte all'ora, a dipendenza della potenza dell'impianto.

- È da evitare lo scambio di cibi tra allievi.
- Ospiti, visitatori, fornitori e fruitori occasionali dell'istituto vanno limitati per quanto possibile, devono entrare dall'entrata principale degli stabili e devono indossare la mascherina.

3. Uso delle mascherine

- Per allievi, docenti e personale **l'uso della mascherina all'interno dell'istituto scolastico è obbligatorio dal 10 gennaio al 25 febbraio 2022**. L'obbligo è valido anche per attività scolastiche svolte in immobili terzi esterni alla scuola. In qualsiasi circostanza in cui non sono rispettate le distanze, anche all'esterno, è raccomandato l'uso della mascherina.
- Una mascherina per giornata viene messa a disposizione dalla direzione di istituto ai docenti e al personale scolastico che ne fanno richiesta.
- È possibile chiedere una dispensa dal porto della mascherina a scuola. In generale è compito di chi chiede l'esenzione, rispettivamente dell'autorità parentale, comprovare che la persona in questione non può ragionevolmente essere tenuta a portare la mascherina (p. es. mediante certificato medico). Per farlo, la direzione si avvale per ogni singolo caso della consulenza del Servizio di medicina scolastica dell'Ufficio del medico cantonale per una valutazione ed eventuale verifica della richiesta di esenzione. La direzione accetta solo documenti in originale (non copie o scansioni o fotografie). La direzione informa l'allievo/a o, se del caso, il rappresentante legale che il documento sarà trasmesso all'Ufficio del medico cantonale. La procedura prevede che la direzione dell'istituto invii tramite mail una scansione di buona qualità e a colori del certificato medico della persona richiedente l'esenzione dall'obbligo, eventualmente accompagnata dalla dispensa valida per i mezzi pubblici. Il Servizio di medicina scolastica comunica nel modo più celere possibile alla direzione la decisione in merito alla dispensa.

4. Musica

Fanno stato le *Linee guida per l'educazione musicale nelle scuole medie superiori*, versione del 19.4.2021 (ALLEGATO).

5. Educazione fisica

Fanno stato le indicazioni specifiche contenute nel *Piano di protezione per l'Educazione fisica nelle scuole postobbligatorie*, versione del 31.5.2021 (ALLEGATO).

6. Altre indicazioni

- I flussi di persone, per quanto possibile, vanno organizzati in modo ordinato.
- Nelle aule scolastiche è consigliato uno spazio di almeno 2.25 m² per persona (allievi + docente).
- In Aule magna i posti a sedere devono essere disposti e occupati in modo da lasciare almeno un posto libero tra una persona e l'altra o rispettare una distanza equivalente.
- In biblioteca va calcolato il numero massimo di fruitori contemporanei in base allo spazio disponibile (2.25 m² per persona). I posti a sedere devono essere disposti e occupati in modo da lasciare almeno un posto libero tra una persona e l'altra o rispettare una distanza equivalente.
- Al fine di minimizzare i flussi di persone e le necessità di pulizia dei banchi, di principio sono i docenti che si spostano di aula in aula, mentre gli allievi siedono sempre allo stesso posto nella stessa aula, spostandosi unicamente per le lezioni che richiedono aule particolari.



- In caso di cambiamento di aula tra un'ora-lezione e l'altra, allievi e docenti (utilizzatori) dovranno igienizzare le superfici toccate con le mani (ad es. i banchi) con il disinfettante per superfici in dotazione.
- Sui trasporti scolastici speciali valgono le medesime regole in vigore per il trasporto pubblico.

7. Spazi per lo studio e per la consumazione dei pasti

Per lo studio e per la consumazione dei pasti sono stati collocati dei tavoli lungo i corridoi del Palazzo degli studi. Le posizioni dei tavoli sono calcolate al fine di avere 1.5 m tra le postazioni di lavoro sul tavolo (lateralmente) e tra la postazione di lavoro sul tavolo e l'eventuale sedia del tavolo di fronte (nel caso di più file, come ad esempio nelle nicchie laterali).

Il loro utilizzo è regolamentato nel modo seguente:

- i posti non possono essere usati per lavori di gruppo delle classi (presenza di più studenti allo stesso tavolo);
- i tavoli non possono essere spostati (le posizioni sono state definite anche per avere un sufficiente spazio per la fuga in caso di emergenza);
- gli spazi liberi nei corridoi devono essere sgombri per consentire la fuga in caso di emergenza;
- le postazioni vanno lasciate pulite dopo il pasto da chi le utilizza;
- prima e dopo l'utilizzo, i tavoli vanno disinfettati.

8. Mescita

- Va indossata la mascherina (essendo uno spazio comune, anche dal 13 settembre), mascherina che può essere tolta solo una volta seduti al tavolo della mescita, limitatamente al tempo necessario per mangiare.
- Il flusso di persone circola in modo ordinato, consentendo la maggior distanza possibile tra le persone, secondo le indicazioni di entrata e uscita disposte in loco (una porta per la sola entrata e una porta per la sola uscita).
- I posti a sedere per la consumazione sono predisposti secondo il distanziamento di 1.5 m fra persone.

Per il ristorante scolastico è previsto un piano di protezione specifico.

9. Indicazioni per le uscite di studio e sportive, e per le gite di maturità

Le attività scolastiche fuori sede, con o senza pernottamento, non sono di principio proibite dal Dipartimento, se avvengono nel rispetto del piano di protezione della scuola, delle strutture e dei luoghi frequentati e delle regole generali in vigore in quel momento, prevedendo anche le modalità di rientro qualora dovessero presentarsi casi positivi durante il soggiorno. Deve essere la direzione dell'istituto che decide, se del caso sentita la sezione di riferimento, sull'opportunità di svolgere queste attività.

Alla luce dell'alta contagiosità della variante Omicron, premesso che le gite con pernottamento sono attualmente sconsigliate dalle autorità sanitarie, **si dispone che per le gite con pernottamento è richiesto a tutti i partecipanti (persone guarite e vaccinate incluse) di esibire prima della partenza una prova della propria negatività al virus. Sono accettate prove di test rapido antigenico (validità 24 ore a partire dal prelievo del campione) o di test PCR (validità 72 ore a partire dal prelievo del campione). Eventuali persone che non possono o non vogliono presentare un test sono escluse dalla gita fuori sede con pernottamento.**



Principio

Evitare test COVID-19 **durante** la gita di studio.

Evitare il rischio di non poter rimpatriare a causa di un test risultato positivo.

Certificati

Conformemente all'Ordinanza del 4 giugno 2021 sui certificati COVID-19 si distinguono i seguenti certificati:

- (a) avvenuta vaccinazione anti-COVID 19 (certificato di vaccinazione COVID-19);
- (b) guarigione da un'infezione da SARS-CoV-2 (certificato di guarigione dalla COVID-19)
- (c) risultato negativo di un test per il rilevamento del SARS-CoV-2 (certificato di test COVID-19)

La scuola non si assume i costi dei test.

Condizioni

1. Uscite invernali e uscite culturali

Massimo **un** giorno.

Tutti i partecipanti hanno il certificato Covid-19 (a), (b) o (c), per gli allievi con più di 16 anni e/o se richiesto dal contesto del programma dell'uscita.

2. Gite di maturità

Solo in Svizzera.

Tutti i partecipanti hanno il certificato Covid-19 (a) o (b) e (c).

Le direzioni valuteranno caso per caso l'opportunità di ogni uscita di studio, in particolare a seguito dell'introduzione del certificato COVID-19 nei ristoranti e bar, così come in tutte le strutture culturali, sportive e per il tempo libero al chiuso in tutta la Svizzera. Per l'estero (uscite culturali di un giorno), le direzioni sono tenute ad informarsi sulle disposizioni vigenti in termini di annuncio d'entrata nel Paese e sulle limitazioni vigenti per accedere a strutture ricettive, musei e altri luoghi d'interesse.

Attività alternative per gli allievi che non partecipano alle gite di maturità

Per gli allievi di IV che non partecipano, perché non in grado di esibire uno dei certificati richiesti, la direzione della scuola predispone delle attività scolastiche alternative.